



Corso del Popolo, 241
30172 Mestre – Venezia

tel. 041.8221202
fax 041.7125722
mail venezia@uilfpl.it
pec venezia@pec.uilfpl.it

IL SINDACATO DEI CITTADINI

Venezia, 4 luglio 2023

**Al Comandante Polizia Locale di Chioggia
Dott. Michele Tiozzo
michele.tiozzo@chioggia.org**

**Al Sindaco Comune di Chioggia
All'Assessore del Personale Comune di Chioggia
Al Segretario Generale Dirigente Servizio
Risorse Umane Comune di Chioggia
chioggia@pec.chioggia.org**

**Al Coordinatore RSU Comune di Chioggia
Mirco Bardelle
mirco.bardelle@pec.it**

**Alla Prefettura di Venezia
c.a. del V.Capo di Gabinetto
Dott. Giuseppe Genovese
protocollo.prefve@pec.interno.it**

**Al Dott. Michele Saya
UIL FPL Venezia
michele.saya@uilfplvenezia.it**

Buongiorno Comandante,

ho letto con attenzione quanto da Lei scritto ed inviato al mondo intero (ma all'ultimo tavolo non eravamo d'accordo di ritrovarci al tavolo al suo rientro?).

Sulla sua premessa, da cui sembra che Lei abbia creato il Comando più efficiente verso l'esterno ed equo all'interno di tutt'Italia, non perdo tempo visto che fino all'anno scorso Lei non ha garantito, ad esempio, il minimo di ferie estive previste dal CCNL; ha un comando di 42 uomini e donne di cui il 50% svolge attività d'ufficio, alcuni con vari servizi esclusi in base a limitazioni mai certificate dal medico del lavoro, ma questo non è il tema.

Il tema è la evidente disparità di trattamento tra i colleghi che risulta evidente nella turnistica domenicale.

La mia O.S. da più di un anno ha ripetutamente chiesto tavoli appositi per risolvere questo ed altri problemi organizzativi, ha fatto proposte sempre da Voi ignorate, fino a dover arrivare a dichiarare lo stato di agitazione e conseguente convocazione per il tentativo di "raffreddamento" da parte

(*) Firma autografa sostituita, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 da indicazioni a mezzo stampa. Ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 82/05, non seguirà trasmissione dell'originale se non richiesta.



Corso del Popolo, 241
30172 Mestre – Venezia

tel. 041.8221202
fax 041.7125722
mail venezia@uilfpl.it
pec venezia@pec.uilfpl.it

IL SINDACATO DEI CITTADINI

del Prefetto. In quella sede Lei si è “arrampicato sugli specchi” adducendo tutta una serie di motivazioni che agli occhi di tutti erano inconsistenti.

Con la mediazione del Viceprefetto, che ringrazio, abbiamo concordato di trovarci il venerdì successivo a Chioggia, per vedere se si poteva trovare una soluzione. Ci avete presentato un tabulato dei turni dove avevate sovrapposto la vs. turnazione con quella presentata dalla RSU e dalla UIL, dove venivano evidenziati i punti di caduta, quali: alcuni turni domenicali con scopertura del personale, le ferie programmate ed i riposi pre e post ferie.

Il sottoscritto, in quella sede, si è preso l’impegno di preparare una programmazione da luglio a settembre, tenendo conto di quanto sopra, cosa da me fatta nei due giorni successivi.

Al tavolo si era concordato che in attesa del suo rientro dalle ferie, 3 luglio u.s., avremmo potuto confrontarci con i suoi uffici ed avremmo fatto un tavolo finale con Lei per verificare se il tutto fosse possibile.

Premesso che Lei si è sottratto al confronto concordato e ha preferito scrivere una lettera senza alcuna sostanziale motivazione, con evidenti non verità, io il lavoro l’ho fatto, ho aggiunto il personale mancante come da Voi evidenziato nel tabulato che ci avete dato, non modificato nessun giorno di ferie programmate e nemmeno i riposi pre e post ferie. Il risultato finale è stato un parziale riequilibrio dei turni domenicali (ottenere l’equità totale era impossibile proprio per rispettare ferie e riposi), tutti avrebbero lavorato da 6 a 8 domeniche ed uno solo 5 proprio per l’impossibilità di inserirne altre, causa ferie programmate.

Come le ho già detto al tavolo, Lei a chi non è “del mestiere” può raccontare qualsiasi cosa, a me no, per cui non ci racconti la problematica della reperibilità, che si sposta senza alcun problema in 5 secondi o della programmazione annuale etc. etc., la verità è che Lei sta prendendo tempo e non vuole prendersi la responsabilità di mettere le mani su una evidente ingiustizia.

I motivi di questo li sa solo Lei, io ho il mio pensiero.

Dimenticavo, visto che è a 2 mesi dalla meritata pensione, lasci l’organizzazione del futuro a chi verrà, pensi piuttosto a risolvere quello che è oggi di sua competenza.

Per rispetto del Prefetto, le confermo la disponibilità della UIL a risederci al tavolo entro venerdì dove verificare, se ci sono, quali sono i problemi da risolvere.

In attesa di una sua celere risposta,

**Il Segretario Generale
UIL FPL Veneto
Mario Ragno ***

(*) Firma autografa sostituita, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 da indicazioni a mezzo stampa. Ai sensi dell’art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 82/05, non seguirà trasmissione dell’originale se non richiesta.